

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 08

Del 04.02.2019.

OGGETTO: Indennità di funzione e gettoni di presenza al Presidente del Consiglio e ai Consiglieri Comunali a seguito delle elezioni del 10.06.2018. Applicazione maggiorazioni e determinazione importi.

Duemiladiciannove il giorno **QUATTRO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 18.04 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di **INIZIO** disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione **ORDINARIA**, convocato con avviso scritto del 29.01.2019 prot. n. 828, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA	PAOLO	PRESIDENTE	X	
02	SCATTAREGGIA	GIOVANNA	CONSIGLIERE	X	
03	SCIRA	MARIANNA	CONSIGLIERE	X	
04	MASTRANDREA	FRANCESCO	CONSIGLIERE		X
05	SERRUTO	PASQUALE	CONSIGLIERE		X
06	SAMMATARO	DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
07	MATASSA	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
08	SALERNO	ROSALIA	CONSIGLIERE	X	
09	TITA	TINDARA	CONSIGLIERE	X	
10	VITALE	ROSARIA	CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO	CHIARA	CONSIGLIERE	X	
12	MICELI	ANTONIO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 - In carica n. 12 - Presenti n. 10 Assenti n.02

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : il Sindaco Miceli - Vice Sindaco Tudisca – Assessore Piscitello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione. Invita il proponente a illustrare l'argomento.

Il SINDACO rinvia alla proposta formulata.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione che è approvata all'unanimità.

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa-contabile dall'oggetto: "Indennità di funzione e gettoni di presenza al Presidente del Consiglio e ai consiglieri comunali a seguito delle elezioni del 10.06.2018. Applicazione maggiorazioni e determinazione importi".

Proposta di C.C. n. 07 del 31/01/2019

PROPONENTE: SINDACO

Oggetto: Indennità di funzione e gettoni di presenza al Presidente del Consiglio e ai Consiglieri Comunali a seguito delle elezioni del 10.6.2018. Applicazione maggiorazioni e determinazione importi.

Vista la Legge Regionale n. 11/2015 articolo 2 - adeguamento alla normativa nazionale in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza per gli amministratori locali. Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 in materia di permessi e rimborsi: il quale recita:

A decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'articolo 19 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni è determinata ai sensi delle disposizioni del Regolamento adottato con D.M. 4 aprile 2000, n. 119 del Ministro dell'interno e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'articolo 82, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo che, nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti è così rideterminata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a 500.000 abitanti. Al presidente del consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica. Il dipendente comunale eletto alla carica di sindaco presso il comune in cui presta servizio percepisce un'indennità di carica in ogni caso non inferiore al trattamento economico complessivo in godimento all'atto dell'insediamento.

Accertato che la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo precedente (31.12.2016) è di 2860 abitanti, come previsto dall'art. 156 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 ;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2000, n. 119 e la relativa tabella "A" da cui risulta che i gettoni di presenza per i consiglieri comunali per Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 10.000 abitanti è stabilito in €. 18.07;

Visto l'art. 5 del Decreto del Ministro dell'interno del 4 aprile 2000, n. 119 il quale dispone, tra l'altro, che ai Presidenti dei Consigli di comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 15.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il sindaco;

Visto l'art. 2 del citato Decreto il quale prevede che:

1. *Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati:*

a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'ente interessato;

b) del 3% per gli enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B₁ allegate;

c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C₁.

2. *Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili.*

Vista l'attestazione a firma del Responsabile dell'Area Amministrativa-Conabile dalla quale si evince la sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle maggiorazioni previste alle lettere a) e b) del predetto art. 2;

Considerato che con l'art. 1, comma 54, della legge finanziaria 2006 - 23 dicembre 2005 n. 266 (che ha disposto la riduzione del 10% dei compensi rispetto a quanto percepito al 30 settembre 2005) è stata introdotta una disposizione che, di fatto, ha prodotto un effetto di «sterilizzazione permanente» del sistema di determinazione delle indennità e dei gettoni di presenza. Tale sistema, ha successivamente trovato una decisiva conferma negli artt. 61, comma 10, secondo periodo, e 76, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112;

Considerato che a seguito di pareri contrastanti tra diverse sezioni regionali di controllo, la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/contr/12 in data 12 gennaio 2012, ha stabilito che la riduzione del 10% delle indennità per sindaci, assessori, consiglieri di comuni e province, introdotta dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) è da ritenersi strutturale e pertanto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006;

Vista la legge regionale n. 30/2000 la quale all'articolo 19 dispone, tra l'altro, che:

- *Le indennità e i gettoni di presenza, determinati ai sensi del comma 1, possono essere diminuiti con delibera rispettivamente di giunta e di consiglio;*
- *Le indennità di funzione previste dal presente capo non sono tra loro cumulabili. L'interessato opta per la percezione di una delle due indennità ovvero per la percezione del cinquanta per cento di ciascuna.*

Preso atto di quanto disposto dal comma 707 dell'articolo 1 della legge 208/2015 e dal comma 723 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015 il quale elenca le sanzioni da comminare agli enti in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710. *In particolare, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Tali importi sono acquisiti al bilancio dell'ente.*

Visto il citato art. 1, comma 54 della L. 266/2005 che prevede che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica:

a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti e le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane debbano essere ridotte del 10%;

Accertato che in forza di tale decurtazione:

- l'indennità del Sindaco di questo Comune è pari ad € 1.301,47 (€1.446,08 ridotta del 10%);
- il gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali è pari ad €. 16,27 (€. 18,07 ridotto del 10%);

Considerato che l'adeguamento del decreto del Ministro dell'Interno del 4 aprile 2000, n. 119, a cui la normativa regionale rinvia dinamicamente, ad oggi non risulta effettuato e che non può di certo applicarsi l'adeguamento disposto a livello di ordinamento regionale con il Decreto dell'Assessorato Regionale per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali del 29 febbraio 2008 che, infatti, richiama il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 19 del 18 novembre 2011 attualmente non più applicabile a seguito della riforma intervenuta con la Legge Regionale n. 11/2015 (articolo 2);

Preso atto che in data 10.6.2018 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale del Comune di Tusa e che, a seguito delle stesse, è risultato eletto come Sindaco del Comune il candidato Miceli Luigi, giusto verbale di proclamazione del 13.6.2018;

Rilevato che con deliberazione di C.C. n. 26 del 28.06.2018 è stato eletto Presidente del Consiglio il consigliere Barbera Paolo nato a Messina il 19.04.1989;

Vista le dichiarazioni, con firma autografa, acquisite al protocollo dell'Ente e agli atti dell'ufficio segreteria, con le quali il Presidente del Consiglio ha comunicato la propria posizione lavorativa;

Vista la delibera di G.C. n. 171 del 01.10.2018 ad oggetto " *Indennità di funzione agli Amministratori comunali a seguito delle elezioni del 10.06.2018. Applicazione maggiorazioni e determinazione importi*";

Accertato che nella suddetta delibera è stata fissata l'indennità del sindaco in €. 1.405,58(giusta tabella A del DM 119/2000 già decurtata del 10%, incrementata dell'8%);

Considerato che è necessario determinare e fissare:

- l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio , dando atto che la stessa per ogni anno di espletamento del mandato potrà essere oggetto di modifiche, rimodulazioni e rinunce, a seguito di specifiche comunicazioni da parte del Presidente stesso;

- L'importo dei gettoni di presenza spettante ai consiglieri comunali, dando atto che lo stesso per ogni anno di espletamento del mandato potrà essere oggetto di modifiche, rimodulazioni e rinunce, a seguito di specifiche comunicazioni da parte dei Consiglieri Comunali;

Richiamato l'art. 19, comma 2 della L.R. 30/2000 che prevede che l'indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non hanno richiesto l'aspettativa e che, pertanto, a coloro che non possono avvalersi di tale facoltà, in quanto lavoratori autonomi, disoccupati, studenti e pensionati, spetta l'indennità nella misura intera;

Vista la L.R. 30/2000 e s.m.i;

Visto il Decreto del Ministro dell'interno del 4 aprile 2000, n. 119 e le tabelle allegate;

Vista la L. 266/2005;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

SI PROPONE

1. Di richiamare le premesse quale parte fondamentale e integrante della presente;
2. Di applicare sull'indennità di funzione del Presidente e sui gettoni di presenza dei consiglieri la maggiorazione dell'8% di cui alle lett. a) e b) dell'art. 2 del DM 119/2000;
3. Di fissare l'indennità mensile di funzione del Presidente del consiglio in €. 140,56 (10% dell'indennità del sindaco giusto articolo 5 comma 2 del DM 119/2000, quota intera in quanto lavoratore autonomo);
4. Di fissare in €. 17,57 (18,07-10%+8%) il gettone dovuto ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale ed alle commissioni di cui fanno parte;
5. Di dare atto che i suddetti importi potranno subire modifiche, rinunce e riduzioni nel corso degli anni anche in base a comunicazioni specifiche da parte del Presidente e dei Consiglieri Comunali.


Il Proponente

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 DEL 31/01/2019

OGGETTO: Indennità di funzione e gettoni di presenza al Presidente del Consiglio e ai Consiglieri Comunali a seguito delle elezioni del 10.6.2018. Applicazione maggiorazioni e determinazione importi.

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 31/01/2019

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **compporta** (ovvero) **non compporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data, 31/01/2019

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Ente/Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

data, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

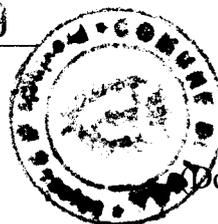
Il Consigliere Anziano
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 8 FEB. 2019

Dalla Residenza Comunale, li 8 FEB. 2019



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
